

BIN ROSARIO nacque a Trieste l'1.11.1903. Calderaio. Svolse attività antifascista negli anni 1919-22 con i giovani socialisti e comunisti triestini. Perseguitato, espatriò nel 1929: raggiunse Orano in Algeria, poi Marsiglia. Nel 1932 ritornò a Trieste e vi stette due anni: nel 1934 raggiunse nuovamente Marsiglia.

Nell'ottobre 1936 si imbarcò col primo grosso contingente di volontari per la Spagna (circa 500) su una nave spagnola e raggiunse Valencia. Da qui fu avviato ad Albacete dove fu assegnato al Battaglione "Garibaldi" in via di formazione. Partecipò a tutte le battaglie del reparto. Dopo Guadalajara fu inviato in licenza premio di due settimane in Francia. Fu ferito lievemente sul fronte dell'Ebro il 10.9.1938. Durante il trasferimento dall'ospedale da campo a quello principale, l'autobus su cui viaggiava fu colpita da bombe di aereo e fu ferito gravemente.

Uscì dalla Spagna nel febbraio 1939. Internato dai francesi ad Argelès e poi a Gurs. Nel febbraio '40 fu arruolato nelle Compagnie di lavoro per il fronte francese (zona di Dunquerque).

Alla fine di maggio fuggì; fu ripreso e messo in carcere dai francesi. Liberato dai tedeschi, riuscì a raggiungere Lilla. Qui, nel febbraio 1941 i tedeschi lo arrestarono e inviarono in campo di lavoro a Magdenburg. Nell'ottobre 1942 riuscì a rientrare fortunatamente in Italia, in famiglia a Trieste.

COPIA 20 GIU. 1983



Marchetti Giuseppe